

| | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|---|---|---|---|---|
| Avvio servizio a.e. 2026/2027 | | | | | | X | X | X | X | |
| Valutazione finale e rendicontazione | | | | | | | | | | X |

Dati finanziari delle operazioni

Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto

| | |
|----------------------------------|-------------|
| COSTO TOTALE OPERAZIONE | € 60.000,00 |
| Risorse a valere sul PSS | € 50.000,00 |
| Nazionali | € _____ |
| Regionali | € _____ |
| Comunali, Ministero, ecc. | € 10.000,00 |
| Altro | € _____ |

Scheda intervento

(Duplicare questa scheda per ciascun intervento nell'ambito di ciascun Progetto)

| | |
|--|---|
| Codice intervento ⁹ | 4.8 |
| Denominazione intervento | SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA DEDICATO AI MINORI CON DISABILITÀ |
| Responsabile | DOTT.SSA ANTONIETTA CARLUCCI |
| Specificare se trattasi di nuovo servizio o servizio già attivo nella precedente programmazione ¹⁰ | <input type="checkbox"/> Nuovo Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio già attivo |
| Descrizione intervento Descrivere il servizio oggetto di intervento con particolare riferimento alle finalità che si vogliono perseguire, target/destinatari a cui è rivolto, modalità attuative di svolgimento e come verrà garantito un livello qualitativo con standard più elevati di servizi. | <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto ha come finalità principale il potenziamento del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica a favore di alunni con disabilità certificata, con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, all'inclusione scolastica e alla piena partecipazione alla vita scolastica. Si intende offrire un supporto educativo personalizzato, volto a promuovere l'autonomia, il benessere relazionale e la partecipazione attiva degli alunni in tutti i momenti della giornata scolastica. • Il progetto mira inoltre a: • Ridurre le diseguaglianze nell'accesso all'istruzione. • Alleggerire il carico assistenziale delle istituzioni scolastiche. • Favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi socio-educativi. • Prevenire situazioni di isolamento, discriminazione o abbandono scolastico. <p>• Target/Destinatari</p> |

⁹ Indicare gli interventi che si intendono attuare per il progetto candidato tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.".

¹⁰ Le relative spese, ai sensi del punto 6 sez. A delle Linee Guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", devono essere sostenute solo successivamente alla data di approvazione delle Schede Progetto.

- Il servizio è rivolto a minori con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 (art. 3 comma 1 e comma 3), residenti nel territorio comunale e frequentanti:
 - Scuole dell'infanzia
 - Scuole primarie
 - Scuole secondarie di primo grado
 - I beneficiari saranno individuati tramite le Unità Operative di Zona (UOZ) e in raccordo con le istituzioni scolastiche e i servizi sociali del territorio, in base al livello di complessità del bisogno educativo e assistenziale.
- **Modalità attuative**
- Il servizio sarà attivato a seguito della presa in carico dei minori da parte dei servizi sociali e in collaborazione con i dirigenti scolastici. Le attività si articolano in:
 - Presenza in aula di educatori professionali, formati e con esperienza in ambito scolastico.
 - Affiancamento individuale o in piccoli gruppi, durante le attività didattiche, ricreative e nei momenti di cura personale.
 - Supporto alle autonomie (igiene, alimentazione, mobilità).
 - Facilitazione della comunicazione e delle relazioni interpersonali.
 - Collaborazione con il corpo docente e le famiglie, anche attraverso momenti di confronto e monitoraggio.
 - Possibilità di prosecuzione del servizio in estate, in caso di attivazione di centri estivi o attività extrascolastiche autorizzate.
- Qualità del servizio e standard elevati
- Per garantire standard qualitativi superiori, il progetto prevede:
 - Selezione di educatori professionali con titoli idonei e formazione specifica su disabilità intellettive, motorie, sensoriali e disturbi dello spettro autistico.
 - Definizione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) in collaborazione con il team scolastico e i referenti dei servizi.
 - Monitoraggio continuo del servizio da parte del coordinamento comunale, con raccolta di feedback da famiglie e scuole.
 - Verifica periodica degli obiettivi educativi raggiunti e rimodulazione degli interventi in base all'evoluzione del bisogno.
 - Impiego di strumenti operativi e metodologie educative aggiornate, inclusi ausili per la comunicazione aumentativa o il supporto sensoriale.

| | |
|---|---|
| Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento | <p>Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere con la realizzazione dell'intervento sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica Assicurare la piena partecipazione degli alunni con disabilità certificata alla vita scolastica, nel rispetto del principio di pari opportunità sancito dalla Costituzione e dalla normativa vigente (L. 104/92, art. 3). Offrire un'assistenza educativa continuativa e personalizzata Fornire un supporto stabile per l'intero anno scolastico, calibrato in base al bisogno educativo e assistenziale di ciascun minore, favorendo la costruzione di percorsi di autonomia e apprendimento. Potenziare il supporto nei casi di maggiore complessità Garantire una maggiore intensità dell'intervento nei confronti di alunni con disabilità gravi, pluriminorazioni o disturbi dello spettro autistico, attraverso figure professionali qualificate. |
|---|---|

| | |
|---|--|
| | <p>d) Promuovere l'autonomia personale e relazionale Favorire lo sviluppo delle autonomie quotidiane (cura di sé, mobilità, comunicazione) e delle competenze sociali, relazionali ed emotive, necessarie per una piena inclusione.</p> <p>e) Favorire il benessere scolastico e prevenire situazioni di isolamento o disagio Contrastare fenomeni di emarginazione, discriminazione o abbandono scolastico, creando un contesto accogliente e attento ai bisogni specifici.</p> <p>f) Sostenere il lavoro della scuola e creare una rete educativa integrata Promuovere una collaborazione efficace tra educatori, docenti, famiglie e servizi territoriali, migliorando la qualità del progetto educativo complessivo.</p> <p>g) Valorizzare le competenze professionali e migliorare la qualità del servizio Elevare gli standard qualitativi del servizio attraverso l'impiego di personale formato, il monitoraggio continuo degli interventi e la definizione di obiettivi educativi condivisi e misurabili.</p> |
| Motivazioni e presupposti per l'attuazione dell'intervento e identificazione delle problematiche da affrontare o dell'opportunità da cogliere | <p>L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è un diritto fondamentale sancito da normative nazionali e internazionali, tra cui la Legge 104/1992, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il Decreto Legislativo 66/2017. Tuttavia, la sua effettiva realizzazione richiede interventi concreti, mirati e strutturati, capaci di garantire non solo la presenza a scuola, ma anche la partecipazione attiva, il benessere e il successo formativo degli alunni.</p> <p>Nel territorio comunale si registra ogni anno un numero crescente di minori con disabilità che necessitano di un accompagnamento educativo qualificato durante la frequenza scolastica. Le scuole, pur impegnate nel promuovere l'inclusione, non dispongono autonomamente di risorse sufficienti per garantire un'assistenza individualizzata continuativa, soprattutto nei casi di disabilità gravi, disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive o pluriminorazioni.</p> <p>L'intervento nasce quindi dalla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colmare i gap esistenti tra il bisogno educativo degli alunni e le risorse effettivamente disponibili. • Garantire un'assistenza proporzionata e qualificata, in grado di rispondere alla complessità dei singoli casi. • Supportare il sistema scolastico nel difficile compito dell'inclusione, attraverso una rete integrata di interventi socio-educativi. <p>Problematiche da affrontare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discontinuità o insufficienza delle ore di assistenza assegnate, spesso non adeguate alla frequenza scolastica o alla complessità del bisogno. • Sovraccarico del personale scolastico, che si trova a gestire situazioni complesse senza un supporto educativo adeguato. • Rischio di esclusione sociale o scolastica per i minori con disabilità in assenza di supporti specifici. • Mancanza di coordinamento tra i diversi attori (scuola, servizi |

| | |
|---|--|
| | <p>sociali, famiglie), che compromette la coerenza degli interventi.</p> <p>Opportunità da cogliere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la rete territoriale per l'inclusione scolastica, attraverso un lavoro congiunto tra Comune, scuole e Ambito Territoriale. • Investire in figure educative specializzate, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun minore, migliorando la qualità del percorso scolastico. • Innovare le modalità di intervento, promuovendo una cultura dell'inclusione che non si limiti al rispetto normativo, ma punti all'equità e alla partecipazione reale. • Sperimentare modelli flessibili e replicabili, che possano essere estesi anche ad altri contesti scolastici ed educativi, compresi i centri estivi e le attività extrascolastiche. |
| Ricadute attese in termini di miglioramento al servizio | <p>L'attuazione del progetto comporterà importanti ricadute positive sia in termini di qualità del servizio di Assistenza Educativa Scolastica, sia per l'intero sistema scolastico e sociale territoriale. Nello specifico, i miglioramenti attesi riguardano:</p> <p>1. Maggiore continuità e stabilità del servizio Garantire la presenza costante degli educatori per l'intero anno scolastico, riducendo le interruzioni e assicurando un accompagnamento coerente e duraturo nel tempo.</p> <p>2. Maggiore personalizzazione degli interventi Adeguamento del numero di ore di assistenza e delle modalità operative al reale fabbisogno del minore, con interventi mirati sulla base dei PEI (Piani Educativi Individualizzati).</p> <p>3. Aumento della qualità professionale del personale impiegato Coinvolgimento di educatori professionali con esperienza specifica in ambito scolastico e con formazione mirata sulle varie tipologie di disabilità (es. disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive e motorie), elevando il livello qualitativo del servizio.</p> <p>4. Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione degli alunni Rafforzamento delle opportunità di apprendimento, socializzazione e autonomia per gli alunni con disabilità, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>5. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e servizi Consolidamento di un modello di lavoro integrato e multidisciplinare, che permette di affrontare i bisogni in modo condiviso e più efficace.</p> <p>6. Alleggerimento del carico assistenziale sugli insegnanti Supporto al personale docente nella gestione delle situazioni complesse, con ricadute positive sull'organizzazione scolastica e sulla qualità dell'offerta formativa per l'intera classe.</p> <p>7. Maggiore equità nell'accesso al diritto allo studio Riduzione delle disuguaglianze tra studenti con e senza disabilità, favorendo un'istruzione realmente accessibile a tutti.</p> <p>Questi miglioramenti contribuiranno a rendere il sistema scolastico locale più inclusivo, competente e capace di rispondere con efficacia ai bisogni educativi speciali, anche attraverso modelli replicabili in altri contesti educativi e sociali.</p> |
| Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento | La Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti e della collaborazione consolidata tra Comune, scuole e servizi territoriali, |

| | |
|--|---|
| | non si prevedono criticità rilevanti nell'attuazione del presente intervento. L'organizzazione del servizio e le modalità operative risultano già collaudate e coerenti con i bisogni del territorio. |
|--|---|

| Cronoprogramma dell'intervento | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|---------|----------|---------|-----------|---------|----------|---------|-----------|---------|----------|
| Durata complessiva | Numero complessivo di mesi 24 | | | | | | | | | | |
| Principali fasi dell'intervento con indicazione della tempistica di ciascuna di esse | Anno 2025 | | | | Anno 2026 | | | | Anno 2027 | | |
| | I Trim | II Trim | III Trim | IV Trim | I Trim | II Trim | III Trim | IV Trim | I Trim | II Trim | III Trim |
| Programmazione e coordinamento iniziale | | | X | | | | | | | | |
| Attivazione del servizio educativo scolastico | | | | X | X | X | | X | X | X | |
| Valutazione finale e rendicontazione | | | | | | | X | | | | X |

| Dati finanziari delle operazioni | |
|--|-------------|
| <i>Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto</i> | |
| COSTO TOTALE OPERAZIONE | € 50.000,00 |
| Risorse a valere sul PSS | € 40.000,00 |
| Nazionali | € _____ |
| Regionali | € _____ |
| Comunali, Ministero, ecc. | € 10.000,00 |
| Altro | € _____ |